

Bari, 15 aprile 2013

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COMPARTO AGROALIMENTARE

tra

Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore "Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare – Settore Produzioni agroalimentari" di seguito denominata **Fondazione Agroalimentare**, Partita IVA 07105100726, con sede legale in Locorotondo (BA) presso il Centro Servizi Agroalimentari alla C.da Caramia n.c., nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Prof. Vito Nicola Savino nato a Gioia del Colle (BA) il 12 aprile 1949 C.F. SVNVC49D12E038Y, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

e

le Istituzioni pubbliche e private aderenti, di seguito anche "Partenariato", compreso, ed insieme "tutte le Parti" (**All. A**), definiscono ed approvano il presente "Protocollo".

Premesso che

- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1552 del 5 luglio 2010 avente per oggetto "Istruzione e formazione tecnica superiore - Programmazione 2007/2010- DCPM 25 gennaio 2008; Legge 25/2210, artt. 15 e 7 comma 5 quater – Costituzione n. Fondazione ITS: individuazione Area tecnologica e settore di riferimento. Avvio procedure" ha avviato l'iter per l'attivazione di un nuovo percorso di istruzione tecnica superiore, l'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema alimentare - Settore Produzioni agroalimentari;
- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1819 del 4 agosto 2010 avente per oggetto "Istruzione e formazione tecnica superiore - Programmazione 2007/2010- DCPM 25 gennaio 2008, Artt. 15 e 7 comma 5 quater della Legge 25/2010 – Autorizzazione costituzione n. 1 Fondazione ITS nell'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzione agroalimentare" ha deliberato, tra l'altro, di accogliere la candidatura dell'IISS "B. Caramia – F. Gigante" di Locorotondo quale Istituto capofila per la costituzione di n. un ITS nell'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare- Settore Produzione agroalimentare;
- con atto pubblico del Notaio Biagio Spano in Monopoli il 10 settembre 2010 è stata costituita in Puglia la Fondazione ITS "Area Tecnologica per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari", registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 01/10/2010 al n. 24339, repertorio n. 43784, raccolta n. 13997;

Visto

- Il Decreto Legge 312 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- L'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- Legge 2 aprile 2007, n. 40 – Art. 13: Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo

Vista

- La sintesi dell'incontro del 16 gennaio 2013;
- La sintesi dell'incontro del 7 febbraio 2013;
- La sintesi dell'incontro del 14 marzo 2013;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 – Oggetto principale

Oggetto principale del presente Protocollo d'Intesa è la costituzione in Puglia del Polo Tecnico Professionale per il comparto agroalimentare.

Art. 3 – Impegni delle parti

La Fondazione Agroalimentare ed il Partenariato si impegnano a promuovere, organizzare ed attuare iniziative per il conseguimento dell'obiettivo di cui all'art. 2 del presente Protocollo e per l'attivazione sul territorio regionale dei "Tavoli permanenti aperti di discussione e coinvolgimento".

In particolare, il Partenariato si impegna a:

- promuovere ed organizzare, presso le scuole medie primarie e secondarie del territorio, seminari, incontri dibattito e progetti al fine di promuovere la diffusione della cultura tecnico scientifica;
- promuovere ed organizzare, in collaborazione con gli Enti Locali e Territoriali, Associazioni culturali, ecc. iniziative atte a promuovere la diffusione della cultura scientifica ed il trasferimento delle innovazioni tecnologiche alle piccole e medie imprese;
- promuovere ed organizzare iniziative per acquisire le reali esigenze formative e di ricerca del territorio e di innovazioni tecnologiche;
- promuovere la conoscenza e la diffusione delle produzioni e dei prodotti agroalimentari del territorio.

Art. 4 – Attuazione

L'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà curato da un Comitato d'Indirizzo, costituito dai rappresentanti legali del Partenariato o Loro delegati e da una Segreteria Tecnica.

Il Comitato d'Indirizzo è insediato dal Presidente della Fondazione Agroalimentare e nella prima riunione nomina il Coordinatore che provvederà alle successive convocazioni.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dalla Fondazione Agroalimentare.

Il Comitato d'Indirizzo ha il compito di coordinare le attività propedeutiche alla costituzione del Polo favorendo il coinvolgimento in forma attiva del territorio.

Per la partecipazione alle riunioni del Comitato non è previsto alcun compenso, eventuali spese sostenute sono a carico dell'Ente di appartenenza.

La Segreteria Tecnica è costituita da 3 componenti nominati dal Comitato d'Indirizzo.

Art. 5 – Durata

Il Protocollo entrerà in vigore dalla data della firma delle Parti ed avrà durata sino alla costituzione formale del Polo Tecnico Professionale per il comparto agroalimentare.

Art. 6 – Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione del presente protocollo, sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art. 7 – Responsabilità

Il personale impegnato nello svolgimento delle attività può risultare alle dipendenze delle parti partecipanti al presente Protocollo.

Personale esterno potrà, inoltre, essere temporaneamente occupato con appositi "contratti di collaborazione" stipulati nel rispetto delle norme di legge limitatamente al lavoro da eseguire, nel caso in cui ciò dovesse risultare utile per il buon esito delle attività da svolgere.

E' comunque esclusa la responsabilità delle altre parti partecipanti al presente Protocollo, conseguente ad eventuali danni e/o pregiudizi a terzi che per effetto dell'esecuzione delle opere, dovessero essere arrecati.

Art. 8 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rimanda alla normativa vigente.

Art. 9 - Registrazione

In caso d'uso, le spese di registrazione nonché gli eventuali ulteriori oneri inerenti il presente Protocollo, redatto in duplice copia, sono a carico della parte richiedente.

Il presente protocollo, composto di una premessa e da nove articoli contenuti in tre pagine è letto, approvato e sottoscritto.